

A Norma Della Direttiva CEE N.67/548/

Data Di Revisione: 20.02.2009

1. Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

DEI RAINBOW HYDRO BIG PUTTY-A

1.2. Pertinenti usi identificati della sostanza o miscela

Materiale per impronta dentale

1.3. Informazione sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

DEI Italia srl

Via Torino, 765-21020 Mercallo (Va)

Tel.: +39 0331 969270

Fax: +39 0331 969271

sito web: www.deiitalia.it

E-mail: info@deiitalia.it

1.4. Numero telefonico di emergenza

Ospedale Niguarda di Milano-Centro antiveleni numero di emergenza +39 02 66101029

2. Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Effetti nocivi alla salute: Il prodotto puro non presenta rischi particolari

Altre informazioni : Considerate le proprietà fisiche e chimiche del prodotto, un pericolo dovuto all'esposizione è poco probabile in condizioni di normale utilizzo.

2.2. Elementi dell'etichetta

Rischi fisici e chimici

- Incendio o esplosione: Combustibile.

Rischi specifici : Secondo i criteri CE, questo prodotto è classificato come :- NOCIVO

Informazioni complementari : Quarzo : (CAS: 14808-60-7)

2.3. Altri pericoli

3. Composizione/informazione sugli ingredienti

3.1. Sostanze

3.2. Miscele

Natura chimica :

Miscela a base di : Polimetilvinilsilossani -Silice -additivo

Componenti pericolosi : Quarzo (SiO₂) (CAS : 14808-60-7) : <56% - Autoclassificazione : Xn; R48/20 N° CE : 238-878-4

>> Dati complementari :

Contiene: Complesso di platino (Platino: <0,03%)

I diversi componenti e cariche sono incorporati nella massa del polimero

4. Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione : Non specificamente applicabile.

Contatto con la pelle : Togliere ogni vestito o scarpa contaminata. Lavare con acqua saponata. In caso d'inflammation (rossore, irritazione,...), consultare un medico.

A Norma Della Direttiva CEE N.67/548/

Data Di Revisione: 20.02.2009

Mostrare questa scheda al medico.

Contatto con gli occhi : Lavare con acqua corrente mantenendo le palpebre ben aperte. (almeno 15 minuti).

Ingestione : NON provocare assolutamente il vomito. Sciacquare la bocca con acqua.

Altre informazioni :

Utilizzare i dispositivi di protezione appropriati per trattare una persona contaminata. Raccogliere i vestiti contaminati in un sacchetto chiuso ermeticamente per successiva decontaminazione.

4.2.Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

4.3.Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e trattamenti speciali

5.Misure antincendio

5.1.Mezzi di estinzione

- Addatti : Schiuma Polveri Anidride carbonica (CO₂)

- controindicati : Nessuno, a nostra conoscenza. In prossimità di un incendio, utilizzare mezzi di estinzione idonei.

5.2.Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericoli specifici : Per maggiori informazioni vedere il § 10 : " Stabilità e reattività ".

5.3.Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Protezione degli operatori : Apparecchio respiratorio isolante autonomo.

Metodi particolari d'intervento : Raffreddare con acqua nebulizzata i contenitori esposti al calore.

6.Misure in caso di rilascio accidentale

6.1.Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Protezione individuale : Occhiali di sicurezza

6.2.Precauzioni ambientali

Prodotto che non presenta rischi particolari per l'ambiente.

6.3.Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

- Recuperi : Recuperare il prodotto in un contenitore idoneo :

- etichettato in modo adeguato con chiusura.Conservare il prodotto recuperato per successiva eliminazione.

- Neutralizzazione : Assorbire i residui con :

- della sabbia asciutta o un assorbente asciutto inerte

- Pulizia/decontaminazione : Decontaminazione e lavaggio dei pavimenti con:

- un solvente adatto

Poi lavare con molta acqua.

-Eliminazione : Fare incenerire il materiale contaminato in centri autorizzati.

6.4.Riferimento ad altre sezioni

7.Manipolazione e immagazzinamento

7.1.Precauzioni per la manipolazione sicura

Misure tecniche : Non necessita di alcun specifico o particolare intervento tecnico.

Consigli per l'uso : Rispettare le condizioni d'uso. (Riferirsi al bollettino tecnico).

7.2.Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

A Norma Della Direttiva CEE N.67/548/

Data Di Revisione: 20.02.2009

Misure tecniche : Non necessarie misure tecniche specifiche o particolari.

Condizioni di stoccaggio

- Raccomandate : Stabile nelle normali condizioni di stoccaggio

Sostanze incompatibili : Ossidanti forti

7.3.Usi finali particolari

8.Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1.Parametri di controllo

Misure di carattere tecnico : Non richiede misure specifiche o particolari, purchè si rispettino le regole generali di sicurezza e d'igiene industriale

Parametri di controllo

Valori limite di esposizione (Salute Umana)

- Valori limite di esposizione professionale (U.S.A. / A.C.G.I.H.) : TLV (TWA) : 1 mg/m³ . (per il platino)

8.2.Controlli dell'esposizione

Protezioni individuali

- Protezione delle mani : I guanti di protezione devono essere scelti in funzione del posto di lavoro: potendo manipolare altri prodotti chimici, sono necessarie ulteriori protezioni fisiche (resistenza al taglio, resistenza alla perforazione, protezione termica), il personale deve essere adeguatamente addestrato.

- Protezione degli occhi : Occhiali di sicurezza

- Protezione della pelle e del corpo: Indumenti di protezione (maniche e colli chiusi)

Misure collettive d'emergenza : Fontana oculare

Non bere, non mangiare e non fumare durante l'uso.

9.Proprietà fisiche e chimiche

9.1.Informazioni sulle proprietà e chimiche fondamentali

ASPETTO

- Stato fisico : Pasta viscosa

- Colore : bianco

Odore : assente

pH : Non applicabile (prodotto non solubile)

Temperature caratteristiche

Temperatura di decomposizione : > 200°C

Caratteristiche di infiammabilità

- Punto di infiammabilità : >200°C (Vaso chiuso, secondo la norma a ASTM D-56)

-Temperatura di autoaccensione : > 400 °C

Proprietà comburenti : Non é considerato come comburente. (Parere dell'esperto)

Pressione di vapore : < 0.01 kPa a 20 °C.

Peso specifico : 1.55 g/cm³ a 25°C

Solubilità

- in acqua : Praticamente insolubile

- nei solventi organici : Disperdibile (solubilizzazione parziale) in:

- etere dietilico

- solventi clorurati

- idrocarburi aromatici (toluolo, xylolo)

- idrocarburi alifatici

Viscosità dinamica : circa 6000000 mPa.s.

A Norma Della Direttiva CEE N.67/548/

Data Di Revisione: 20.02.2009

9.2. Altre informazioni
10. Stabilità e reattività 10.1. Reattività 10.2. Stabilità chimica Stabile a temperatura ambiente 10.3. Possibilità di reazioni pericolose 10.4. Condizioni da evitare 10.5. Materiali incompatibili Sostanze da evitare : Reagisce con : - ossidanti forti 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi Prodotti di decomposizione pericolosi : Per combustione, forma : (Ossidi di carbonio, CO + CO2) silice amorfa
11. Informazioni tossicologiche 11.1. Informazione sugli effetti tossicologici Tossicità acuta: Non classificato nocivo per inalazione Non classificato nocivo per contatto con la pelle Non classificato nocivo in caso d' ingestione (calcolo secondo il metodo convenzionale) (valutazione interna) Effetti locali : Non classificato irritante per la pelle e per gli occhi (calcolo secondo il metodo convenzionale) (valutazione interna) Per effetto meccanico : Può provocare un'irritazione leggera e transitoria delle mucose oculari Sensibilizzazione : Non classificato come sensibilizzante per contatto con la pelle (calcolo secondo il metodo convenzionale) (valutazione interna) Tossicità per somministrazione ripetuta: Non è considerato come possibile causa di gravi effetti per la salute in caso d' esposizione ripetuta. Effetti specifici - Mutagenesi Dati disponibili unicamente su alcuni componenti I componenti la preparazione, sulla base dei risultati dei test, non hanno mostrato potenziale genotossico.
12. Informazioni ecologiche 12.1. Tossicità 12.2. Persistenza e degradabilità -Biodegradabilità aerobica ultima Frazione siliconica :Non biodegradabile.

A Norma Della Direttiva CEE N.67/548/

Data Di Revisione: 20.02.2009

(Dati bibliografici)

Parte minerale :Non biodegradabile.

(Dati bibliografici)

12.3.Potenziale di bioaccumulo

BIOACCUMULAZIONE

Fattore di bioconcentrazione :

Frazione siliconica :Non bioaccumulabile.

(Dati bibliografici)

Parte minerale :Non bioaccumulabile.

(Dati bibliografici)

12.4.Mobilità nel suolo

Orientazione specifica del prodotto : Destinazione ultima del prodotto: SUOLO e SEDIMENTI

12.5.Risultati della valutazione PBT e vPvB

12.6.Altri effetti avversi

ECOTOSSICITA

Effetti sull'ambiente acquatico : Secondo i dati sui componenti NON è considerato come : Nocivo per gli organismi acquatici.

(valutazione interna)

13.Considerazione sullo smaltimento

13.1.Metodi di trattamento dei rifiuti

RESIDUI DEL PRODOTTO

Distruzione/Eliminazione : Eliminare in centro autorizzato alla raccolta dei rifiuti.

IMBALLI SPORCHI

Decontaminazione/pulizia : Raschiare o sgocciolare accuratamente Sciacquare con solvente appropriato.

Recuperare e incenerire i solventi di risciacquo in impianti autorizzati.

Distruzione/eliminazione : Affidare i contenitori decontaminati ad un centro di recupero autorizzato.

Conferire gli imballi di cartone ad un centro di recupero autorizzato.

OSSERVAZIONI : L'attenzione dell'utilizzatore è attirata sulla possibile esistenza di costrizioni e prescrizioni locali, relative allo smaltimento, che lo riguardano.

14.Informazioni sul trasporto

14.1.Numero ONU

NORME INTERNAZIONALI

Vie terrestri

- Ferrovia/strada (RID/ADR) NON regolamentato

Via marittima (OMI/IMDG) : NON regolamentato

Via aerea (OACI/IATA) : NON regolamentato

OSSERVAZIONI : Le prescrizioni regolamentari sopra riportate sono quelle in vigore alla data di compilazione della scheda.

Ma, tenendo conto di una sempre possibile evoluzione delle regolamentazioni inerenti al trasporto dei prodotti pericolosi, è consigliabile assicurarsi della loro validità presso la vostra agenzia commerciale.

14.2.Nome di spedizione dell'ONU

14.3.Classi di pericolo connesso al trasporto

A Norma Della Direttiva CEE N.67/548/

Data Di Revisione: 20.02.2009

14.4. Gruppo d'imballaggio

14.5. Pericoli per l'ambiente

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC

15. Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Norme e legislazioni su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela
ETICHETTATURA

Norme CE : Etichettatura obbligatoria dei preparati pericolosi (auto-classificazione): NON CLASSIFICATO

- ☐ Frasi complementari : Sebbene classificato secondo i criteri CE (calcolo secondo il metodo convenzionale), questo prodotto è esentato dall'etichettatura, conformemente all'articolo 9.3 dell'annesso 6 della direttiva 67/548/CEE, 28mo ATP.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

NOTA :

Le informazioni regolamentari riportate in questa sezione richiamano unicamente le principali prescrizioni specificatamente applicabili al prodotto oggetto della scheda di sicurezza. L'attenzione dell'utilizzatore è attirata sulla possibile esistenza d'altre disposizioni che completano queste prescrizioni. Si raccomanda di fare riferimento a tutte le misure o disposizioni, internazionali, nazionali o locali applicabili.

16. Altre informazioni

Numeri di registrazione : I polimeri non rientrano nell'inventario EINECS

I monomeri costituenti il polimero o i polimeri sono iscritti nell'inventario EINECS

Tutti gli altri componenti di questo preparato sono iscritti nell'inventario EINECS

Tutti i componenti della preparazione sono registrati in TSCA

Frasi R del § 2 & 3 :

R 48/20 : Nocivo : pericolo di gravi danni per la salute in caso di esposizione prolungata per inalazione.

Questa scheda completa le notizie tecniche di utilizzo ma non le sostituisce. Le informazioni contenute sono basate sulle conoscenze relative al prodotto in oggetto alla data della compilazione. Le informazioni sono date in buona fede. L'attenzione degli utilizzatori è inoltre rivolta ai rischi eventualmente riscontrati quando il prodotto è destinato ad utilizzi diversi da quelli convenuti. La scheda non dispensa in alcun caso l'utilizzatore dalla conoscenza e dall'applicazione dell'insieme di regolamentazioni pertinenti alla sua attività. L'insieme delle prescrizioni regolamentari menzionate ha semplicemente lo scopo di aiutare il destinatario a soddisfare gli obblighi che gli competono durante l'utilizzo del prodotto pericoloso. Questa enumerazione non deve essere considerata come esauriente. La scheda non esonera l'utilizzatore dall'assicurarsi che non gli competano obblighi diversi da quelli citati e regolamentanti la detenzione e l'utilizzazione del prodotto di cui è l'unico responsabile.